



Data di pubblicazione: 24/05/2018

Nome allegato: *CONTRATTO LOTTI All.c) .pdf*

CIG: 7500552351 (lotto 1 TRIESTE e GORIZIA); 75005609E9 (Lotto 2 PORDENONE e UDINE);

Nome procedura: *concessioni biennali del servizio di somministrazione di bevande/merende a favore dei dipendenti INPS FVG e di uso di spazio pubblico presso alcune Sedi INPS FVG, mediante acquisizione in comodato d'uso di molteplici distributori automatici. Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016.*

Lotto 1 - CIG 7500552351

TS e GO valore stimato € 22.325,00 + IVA verso canone di € 1.410,00

Lotto 2 - CIG 75005609E9

UD e PN valore stimato € 33.195,00 + IVA verso canone di € 2.240,00

Allegato c)

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

via C. Battisti 10/d – 34125 Trieste

CONTRATTO

per l'affidamento in concessione del "Servizio di gestione e conduzione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack" da installarsi

all'interno della Direzione INPS di via

LOTTO CIG

tra

L'INPS – Direzione regionale Friuli Venezia Giulia (Codice Fiscale n.

80078750587, partita IVA n. 02121151001), con sede in Trieste, via

Cesare Battisti 10/d, C.A.P. 34125, nella persona di , nato/a

a il , nella sua qualità di Direttore

regionale dell'INPS Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia;

CONCEDENTE

e

DITTA con sede legale in , partita IVA nella persona del

suo legale rappresentante nato il a Codice Fiscale

CONCESSIONARIO

L'anno duemiladiciotto il giorno () del mese di , le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno sottoscritto il presente

Accordo.

Premesso

	- che la Direzione regionale INPS FVG, avendo ritenuto opportuno dotare	
	di alcuni distributori automatici di bevande e snack le sedi strumentali di	
	proprio riferimento, per dare ristoro ai propri dipendenti, ha proceduto ad	
	affidare la concessione del relativo servizio e di uso di spazio pubblico alla	
	società come in epigrafe indicata, tramite procedura negoziata ex art. 36	
	comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e ss. m. e ii (d.lgs. 56/2017)	
	recante il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici il servizio;	
	-che la stessa Direzione regionale ha diviso in due distinti Lotti il servizio	
	in parola e che la società in epigrafe rappresentata si è aggiudicata la	
	concessione del lotto .	
	- che il canone di concessione del servizio e di uso del relativo spazio	
	pubblico, quantificato in € 1.410,00 per il Lotto 1 o in € 2.240,00 per il	
	Lotto 2 è a carico del concessionario che lo verserà in unica soluzione -	
	entro il 31 agosto 2018 - sul conto corrente ordinario n. 24525 della BNL	
	di Trieste iban IT 61 C01120050220000000024525, intestato all' INPS	
	Sede Regionale di Trieste;	
	- che le Parti, con il presente contratto intendono dunque disciplinare i	
	reciproci diritti e obblighi inerenti il servizio.	
	Tanto ritenuto e premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e	
	domiciliate, convengono e stipulano quanto segue	
	1-Oggetto e Durata del servizio	
	Il presente affidamento è relativo alla concessione del servizio di gestione	
	e conduzione di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack	
	da installarsi all'interno delle Direzioni/Agenzie INPS per la durata di	
	ventiquattro mesi, dal 15 giugno 2018 al 15 giugno 2020.	
		2

2- Distributori automatici

I distributori automatici dovranno essere attivi 24 ore su 24, dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Dovranno essere installati, nei punti di distribuzione, non meno di tre distributori automatici, secondo la suddivisione di massima di cui al Capitolato Parte Tecnica art.1.

Qualora l'Istituto, per sopravvenute esigenze, dovesse richiedere, nel corso della esecuzione del contratto, il diverso posizionamento, la rimozione temporanea o ulteriori apparecchiature, i costi di installazione e allaccio e ogni altra spesa saranno a carico del concessionario, così come per le eventuali modifiche dell'impianto elettrico che dovessero rendersi necessarie.

Alla scadenza del contratto il Concessionario dovrà asportare le proprie installazioni nei modi e nei tempi da concordarsi con la Direzione regionale INPS FVG, provvedendo ai necessari interventi per il ripristino dei luoghi avendo cura di garantire:

- la continuità del servizio fino al giorno del ritiro;
- la restituzione delle caparre corrisposte per il rilascio delle chiavette magnetiche;
- il rimborso degli eventuali crediti ancora presenti nelle chiavette magnetiche.

In caso di mancata rimozione, l'Istituto potrà provvedere d'ufficio con spese a carico del concessionario.

I distributori dovranno essere installati secondo una configurazione che

consenta l'erogazione di:

- bevande calde, fredde e snack
- bevande fredde in lattina e tetrapak e acqua minerale
- alimenti solidi preconfezionati e alimenti per la gastronomia, anche per celiaci, distribuiti unitamente alle bevande fredde.

3- Caratteristiche dei distributori

I distributori, di data di fabbricazione non anteriore al 2016, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere conformi per caratteristiche tecniche e igieniche alla normativa vigente in materia;
- essere, in caso di sostituzione delle macchine nel corso della prestazione, di nuova fabbricazione e ultima generazione;
- essere di facile pulizia e disinfettabili sia all'interno che all'esterno e comunque tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere le superfici destinate a venire in contatto con gli alimenti idonee a resistere alle ripetute operazioni di pulizia e di disinfezione;
- avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione di alimenti e bevande;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- accettare le monete con il minimo di € 0,05 centesimi;
- essere dotati della funzione "rendi-resto";
- essere dotati di un dispositivo per l'utilizzo della chiavetta magnetica, anche prevedendo un deposito cauzionale non superiore a € 3,00;
- fornire indicazioni sul prodotto offerto, secondo le vigenti disposizioni;
- segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti;

	<ul style="list-style-type: none"> • permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e 	
	adiacente;	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere sempre dotati di una capace autonomia di bicchierini e palette e 	
	consentire la regolazione dello zucchero;	
	<ul style="list-style-type: none"> • riportare una targhetta con la ragione sociale dell'impresa concessionaria 	
	e un recapito telefonico da utilizzare in caso di necessità;	
	<ul style="list-style-type: none"> • essere dotati di ogni altra caratteristica e funzione previste dal Capitolato 	
	Tecnico.	
	Ogni variazione riguardante i prodotti erogati e il numero/dislocazione dei	
	distributori dovrà essere preventivamente concordata con l'Istituto, in	
	particolare con il direttore dell'esecuzione del contratto.	
	Il Concessionario si obbliga, entro il mese successivo alla scadenza del	
	primo anno del servizio, a trasmettere un resoconto/report sui consumi	
	delle bevande calde/fredde e degli altri prodotti con i seguenti elementi:	
	<ul style="list-style-type: none"> • tipologia e modello di macchina 	
	<ul style="list-style-type: none"> • ubicazione 	
	<ul style="list-style-type: none"> • data installazione 	
	<ul style="list-style-type: none"> • data eventuale ritiro 	
	<ul style="list-style-type: none"> • numero erogazioni effettuate per singola macchina distributrice per fasce 	
	di prezzo e per tipologia di prodotti	
	<ul style="list-style-type: none"> • periodo di rilevazione dati 	
	<ul style="list-style-type: none"> • fatturato relativo al primo anno di servizio. 	
	Il Concessionario dovrà, inoltre, entro il medesimo termine, presentare	
	una dichiarazione con la quale si attesta il permanere della situazione di	
	conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortu-	

nistiche, di sicurezza e igienico-sanitarie, nonché con qualsiasi ulteriore normativa di settore.

4-Prodotti da fornire e relativi prezzi

BEVANDE CALDE	PREZZI
Caffè espresso/lungo/macchiato/con cioccolato	
Caffè decaffeinato/d'orzo	
Latte/latte macchiato	
Cappuccino classico/al cioccolato/d'orzo	
Camomilla/the	
Cioccolata calda - al latte/fondente	
BEVANDE FREDE	PREZZI
Acqua naturale/leggermente frizzante/frizzante (bottiglie da 500 ml) con residuo fisso non superiore a 1500 mg/l)	
The freddo (limone, pesca, verde) San Benedetto, Nestea, Twinings (bottiglie da 500 ml)	
Succhi di frutta in tetrapak 200 ml (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)	
Succhi di frutta in PET 250 ml Yoga, Santal, Valfrutta (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)	
Bibite gassate quali Coca Cola (standard e zero), aranciata (Fanta, San Pellegrino, Oransoda, Lemonsoda), Chinotto (San Pellegrino), Schweppes (classico, limone, pompelmo), lattine/PET da 330 ml	
Bevanda energetica PET (Gatorade, Energade, Powergade)	
SNACKS	PREZZI
Patatine in busta (vari gusti) gr. 25	
Kinder bueno, Kit Kat, Snickers, M&Ms, Mars, Kinder barrette cioccolato	
Merendine da frigo: Kinder, Fiesta, Delice, Fetta a latte, Pinguì, Paradiso	
Merendine da forno: Crostatine, cornetti, krapfen, frolle	
Croccanti salati gr. 40/50 quali: Croccantelle, schiacciatine, crackers Pavesi (vari gusti), tarallini, sticks	

Snacks dietetici/ipocalorici quali: barrette Kellogg's, Vita-snella, Pavesini, Riso Scotti e per celiaci	
--	--

Biscotti da 6 pezzi quali: Oreo, Ringo e Wafer Loacker	
--	--

Yogurt da bere	
----------------	--

Piadinette, salamini Beretta/focacce ripiene	
--	--

Tramezzini (2 pezzi)	
----------------------	--

5- Caratteristiche dei prodotti di consumo

L'impresa dovrà svolgere il servizio nel rispetto delle norme generali di igiene dei prodotti alimentari. In particolare i prodotti dovranno essere tutti di prima qualità e delle marche di nota diffusione nazionale ed essere stati prodotti in stabilimenti o in laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria e con la chiara indicazione della composizione e della data di scadenza.

I prodotti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

BEVANDE CALDE

- Cappuccino almeno 10 g. di latte in polvere per ogni erogazione
- Il caffè deve essere di miscela arabica in percentuale minima del 30% macinato all'istante e con grammatura minima di 7g. di caffè per ogni erogazione;
- Latte/latte macchiato in polvere, grammatura minima 8 g per ogni erogazione;
- The almeno 14 g. di the in polvere per ogni erogazione;
- Cioccolato caldo al latte e fondente almeno 25 g. di miscela in polvere per ogni erogazione

SNACK

Dovrà essere garantita la presenza contemporanea di vari snack sia dolci

che salati, nonché ipocalorici/senza zuccheri, anche per celiaci,

mantenendo un equilibrio tra i generi.

L'Impresa dovrà consegnare alla Direzione regionale le schede tecniche

dei prodotti presenti nei distributori entro tre giorni dalla sottoscrizione

del contratto.

Per esigenze stagionali o per mutate preferenze dei consumatori,

l'Impresa dovrà, dietro autorizzazione scritta dell'Istituto, sostituire alcuni

prodotti, purché la qualità del nuovo prodotto non sia inferiore a quella

del precedente e purché il prezzo del nuovo prodotto non sia superiore a

quello del prodotto precedente.

Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei

prodotti, che non dovrà mai essere superata. Non dovranno altresì essere

inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è

indicato "consumare preferibilmente entro il" dovrà comunque essere

rispettata e non superata la data indicata, pena la applicazione delle

penali come da successivo articolo 14 del presente contratto.

6- Oneri a carico del concessionario

Il concessionario dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni

previste dal presente contratto, utilizzando mezzi e attrezzature in

propria dotazione e/o disponibilità, assumendosi a proprio carico tutte le

spese. Il Concessionario si obbliga ad effettuare il servizio di ristoro in

modo tempestivo ed efficiente, con almeno due passaggi settimanali e

con l'organizzazione dei mezzi e del personale in numero adeguato al

servizio richiesto, assicurando l'effettuazione di interventi di riparazione

	dei macchinari e sostituzione dei prodotti esauriti entro le 24 ore	
	lavorative successive alla segnalazione da parte dell'Ufficio INPS	
	interessato, salvo i giorni festivi.	
	Detti rifornimenti debbono essere eseguiti da personale della ditta muniti	
	di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In particolare,	
	dovranno essere svolte e garantite le seguenti prestazioni minime:	
	-rifornimento di materie prime, prodotti e ogni materiale dedicato, con	
	cadenza necessaria ad assicurare l'uso continuativo;	
	-mantenimento dei prodotti da somministrare in ottime condizioni igienico	
	sanitarie;	
	-regolare funzionamento delle attrezzature e mantenimento delle stesse	
	in condizioni igienico sanitarie ottimali.	
	Durante le fasi di rifornimento, l'impresa concessionaria dovrà assicurare	
	la perfetta e sistematica pulizia e disinfezione delle attrezzature ed	
	effettuare periodici interventi di sanificazione delle componenti interne ed	
	esterne di ciascuna macchina distributrice, come da normativa vigente.	
	L'Istituto potrà compiere, per mezzo di propri incaricati, delle ispezioni	
	volte alla verifica del rispetto delle norme igienico sanitarie. In caso si	
	ravvisi il mancato rispetto di quanto prescritto, l'Impresa dovrà	
	provvedere, entro il termine indicato, a ripristinare le condizioni stabilite	
	dalla normativa, pena la revoca della concessione. Resta salva la facoltà	
	dell'Istituto di applicare le penali di cui all'art. 14 del presente contratto.	
	Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero	
	identificativo dello stesso e le modalità per contattare il concessionario.	
	In caso di guasto il concessionario dovrà provvedere alla riparazione a	

	proprie spese entro 24 (ventiquattro) ore solari dalla segnalazione,	
	tenuto conto dell'orario lavorativo dell'Istituto.	
	L'impresa dovrà garantire il costante funzionamento dei distributori e	
	comunque ridurre al minimo i disservizi derivanti da eventuali guasti,	
	eventualmente anche assicurando la sostituzione dei distributori fuori	
	servizio con altrettanti di uguale prestazione. In nessun caso si potrà	
	sospendere o rallentare il servizio, nemmeno in presenza di controversie	
	con la amministrazione concedente.	
	Sono a carico del concessionario le seguenti spese:	
	<ul style="list-style-type: none"> • approvvigionamento delle bevande e degli alimenti messi in vendita, che dovranno essere della migliore qualità commerciale e forniti da aziende qualificate e certificate; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • fornitura, trasporto e installazione, manutenzione, assistenza, pulizia, disinfezione (con relativi prodotti) e rimozione a fine concessione dei distributori; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • gli oneri fiscali connessi con l'esercizio delle attività in concessione, nonché quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti in favore del personale assunto, tenendo salva l'Amministrazione da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio e per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività stessa; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • eventuali lavori di ripristino dei locali a seguito della rimozione dei distributori. 	

Alla scadenza della concessione gli spazi dovranno essere liberati e ripristinati nello stato in cui sono stati consegnati.

7- Canone di concessione

L'Impresa è tenuta al pagamento di un canone di concessione a favore dell'Istituto, per il servizio e l'uso dello spazio pubblico, quantificato in:

LOTTO 1 € 1.410,00; LOTTO 2 € 2.240,00. Il predetto importo dovrà essere versato in unica soluzione entro il 30 giugno 2018 sul conto corrente ordinario n. 24525 della BNL di Trieste iban IT 61 C011200502200000000024525, intestato all' INPS Sede Regionale di Trieste.

Il canone di concessione nella misura indicata resta fisso e invariato per tutta la durata della concessione, anche nel caso in cui il fatturato stimato non venisse raggiunto alla scadenza del contratto di servizi.

8-Personale

L'impresa dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nel servizio, in via ordinaria o di "riserva", specificandone i dati anagrafici e le qualifiche.

L'impresa è tenuta all'osservanza della normativa vigente in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sociale e di ogni altra disposizione cogente in tema di tutela dei lavoratori. In particolare, l'Impresa dovrà formare adeguatamente il proprio personale in materia di sicurezza e di igiene del lavoro in relazione al servizio svolto, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008, nonché in materia di igiene degli alimenti.

Tutto il personale impiegato deve essere in possesso delle autorizzazioni sanitarie previste dalla vigente legislazione, di cui deve essere fornita

	idonea documentazione.	
	Il personale addetto all'esecuzione del servizio deve essere dipendente dal concessionario, professionalmente idoneo alle mansioni da svolgere, secondo tutto quanto previsto dalle norme vigenti in materia di rapporti di lavoro.	
	Detto personale è tenuto al rispetto dei propri obblighi derivanti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro.	
	Il personale addetto deve essere dotato, a cura della Ditta, di idonei capi di vestiario, decorosi e puliti, sui quali dovrà essere ben visibile il cartellino identificativo della persona e del concessionario.	
	Nello svolgimento del servizio dovrà essere evitato qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dell'Istituto.	
	Nello svolgimento del servizio, il personale dovrà tenere un comportamento irreprensibile, decoroso e sempre formalmente corretto ed è tenuto al rispetto della normativa in materia di riservatezza.	
	L'Impresa si impegna a sostituire, su richiesta dell'Istituto o su propria iniziativa, il personale responsabile di comportamenti negligenti o inadempienti nello svolgimento del servizio, senza onere alcuno a carico del concedente.	
	9- Oneri a carico dell'amministrazione	
	Gli oneri relativi al consumo per l'energia elettrica e l'acqua necessaria per il funzionamento dei distributori automatici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili, sono a carico dell'Istituto.	
	L'impresa non potrà rivendicare danni derivanti dal mancato funzionamento dei distributori automatici dovuto a sospensioni	
		12

dell'erogazione di energia elettrica o di acqua, interrotte per necessità

tecniche o per altro motivo, o causati da sbalzi di corrente.

10- Clausole generali dell'affidamento/concessione

Il concessionario, nell'adempire all'esecuzione del servizio, dovrà mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione, molestia o pretesa, proveniente da chiunque e per qualunque motivo, nonché da ogni responsabilità nei confronti di persone o cose derivanti direttamente o indirettamente dalle attività in questione.

L'Istituto si riserva la facoltà di revocare la concessione del servizio al sopravvenire di esigenze funzionali e organizzative che non consentano l'ordinario svolgimento delle attività affidate, ovvero per qualsiasi altra esigenza straordinaria connessa allo svolgimento dei compiti istituzionali.

11- Reclami e registro delle osservazioni

I reclami per i disservizi saranno formalizzati dal direttore dell'esecuzione del contratto al responsabile indicato dal concessionario, di cui all'art.18 del presente contratto.

Il concessionario costituisce un apposito 'Registro delle osservazioni *on line* disponibile ai dipendenti Inps, che vi potranno far risultare eventuali osservazioni e/o lamentele afferenti le modalità di svolgimento del servizio e dei prodotti; l'esistenza del suddetto registro sarà resa nota mediante apposito avviso.

In alternativa al registro delle osservazioni *on line* dovrà essere fornita una *casella e-mail* a ciò dedicata.

12- Responsabilità e obblighi del concessionario

	Il concessionario è direttamente responsabile di ogni inadempienza e/o	
	evento doloso o colposo, anche riconducibile ai propri dipendenti, che	
	cagioni danni all'Istituto, al personale, ai locali dello stesso, nonché a	
	terzi e/o a cose di terzi, durante l'espletamento del servizio e/o in	
	conseguenza dello stesso.	
	A tal fine, il concessionario dovrà produrre copia di apposita polizza	
	assicurativa di adeguato massimale di durata pari a quella della	
	concessione.	
	Tale polizza costituisce mera garanzia, non esonerando l'impresa dalle	
	proprie predette responsabilità.	
	13- Divieto di cessione del contratto	
	È vietata la cessione del contratto di servizio connesso alla concessione.	
	L'Istituto si riserva la facoltà di proseguire il rapporto contrattuale in caso	
	di trasformazione sociale, cessione di azienda, o analoghe ipotesi,	
	sempreché il subentrante sia in possesso dei requisiti normativi e	
	contrattuali.	
	14- Inadempienze e penali	
	La Direzione regionale INPS FVG si riserva di applicare le penali di seguito	
	specificate, previa contestazione dell'inadempienza, nei casi seguenti:	
	- Aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti: per ogni infrazione ac-	
	certata, penale pari a €. 50,00;	
	- Presenza nei distributori di prodotti con validità oltre la data di scadenza	
	entro la quale il prodotto deve essere consumato: per ogni infrazione ac-	
	certata, penale pari ad € 250,00;	
		14

	- Ritardo nella trasmissione della reportistica di cui all'art. 7 della Parte	
	Tecnica del Capitolato, penale pari a € 50,00 per ogni mese di ritardo, oltre il termine previsto di 60 gg.;	
	- Mancata effettuazione dei passaggi due volte alla settimana previsti dal	
	Capitolato: penale pari a €. 50,00 per mancato passaggio;	
	- Insufficiente pulizia e igienizzazione dei distributori automatici: per ogni	
	infrazione accertata: penale di €. 100,00;	
	- Ritardi nell'intervento (a qualsiasi titolo) superiori alle 24 ore: penale	
	pari a €. 50,00 per ogni giorno di ritardo.	
	La Direzione regionale INPS FVG contesterà formalmente l'inadempienza	
	al Concessionario, tramite PEC, il quale entro 3 (tre) giorni lavorativi dal	
	ricevimento della comunicazione, dovrà formulare le sue controdeduzioni	
	e provvedere in merito, informando la Direzione regionale INPS FVG dei	
	provvedimenti adottati.	
	Valutate le controdeduzioni dell'interessato, la Direzione regionale INPS	
	FVG applicherà, se del caso, la penale fissando, eventualmente, un ulteriore	
	termine per il ripristino della corretta esecuzione del servizio.	
	Nel caso in cui tale ultimo termine non venga rispettato, la Direzione regionale	
	potrà revocare la concessione e risolvere il contratto, oltre ad agire	
	per il risarcimento dei danni.	
	Le eventuali penali saranno pagate dal Concessionario con le modalità indicate	
	dalla predetta Direzione regionale. In caso di mancato pagamento	
	nei termini e con le modalità indicati, gli importi relativi alle penali verranno	
	trattenute dalla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata.	
	15- Risoluzione del Contratto	

La Direzione regionale INPS FVG potrà, previa revoca della concessione,

procedere alla risoluzione del contratto con preavviso di 30 (trenta)

giorni, oltre che nei casi espressamente previsti dalla vigente normativa,

anche nei seguenti casi:

-in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

- nel caso di cessione di contratto, anche parziale;

- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore;

- in caso di mancato versamento del canone di concessione entro i termini indicati all'art. 7 del presente contratto;

- rifiuto della ditta concessionaria di sottoporre alcuni distributori a controlli a campione, relativi alla erogazione del servizio, da parte dell'Istituto.

- per violazioni delle norme in materia igienico sanitaria e alimentari nei termini di cui all'art. 6 del presente contratto;

- qualora il servizio non sia ritenuto- a insindacabile giudizio della amministrazione- adeguato agli standard qualitativi richiesti;

- reiterata mancata erogazione del servizio;

-per il venire meno dei requisiti e delle condizioni previste in via obbligatoria dalla normativa in materia di esercizio delle attività imprenditoriali del concessionario;

- per inadempienze in materia di obblighi previdenziali, assicurativi, assistenziali, contributivi e fiscali;

	- per sopraggiunte situazioni di incompatibilità e/o provvedimenti	
	giudiziali e/o amministrativi -anche di natura cautelare- a carico della	
	società, del titolare o dei soci;	
	- perdita dei requisiti di affidabilità e moralità del concessionario a seguito	
	dell'applicazione dei misure di prevenzione ai sensi della legge 1423/1956	
	e ss. mm. e ii., recante "Misure di prevenzione nei confronti delle	
	persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità ", o di altre	
	misure restrittive della libertà personale.	
	A fronte della revoca il concessionario non può avanzare alcuna richiesta	
	di risarcimento.	
	Il concessionario è tenuto a comunicare a mezzo PEC ogni fatto da cui	
	possa derivare ritardo, difficoltà o impossibilità ad adempiere le	
	obbligazioni contrattuali, non appena venutone a conoscenza.	
	La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa	
	sorgere a favore dell'Amministrazione concedente il diritto di affidare il	
	servizio ad altri prestatori di servizi. Alla parte inadempiente verranno	
	addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.	
	L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali	
	del concessionario per il fatto che ha determinato la risoluzione.	
	In caso di revoca, o nell'ipotesi che il contratto si risolva anticipatamente	
	per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal	
	Concessionario, ad eccezione della restituzione di quota-parte del canone.	
	16- Recesso	
	L'Istituto si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui venga	
	stipulata una convenzione CONSIP contenente condizioni economiche più	

	vantaggiose per i servizi oggetto di concessione, salva la facoltà del	
	concessionario di adeguare le proprie condizioni economiche ai parametri	
	stabiliti da CONSIP spa, ai sensi della legge 28 dicembre 2015 n. 208.	
	È facoltà del concessionario recedere dal contratto prima della sua	
	scadenza, solamente per giusta causa o giustificato motivo, dandone	
	preavviso almeno un mese prima.	
	17- Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza	
	(DUVRI)	
	Gli eventuali rischi da interferenza saranno eliminati attraverso una	
	accurata gestione delle dinamiche di esecuzione, concordate in sede di	
	riunione di coordinamento per la sicurezza, da tenersi in un tempo utile	
	successivamente alla stipula del presente contratto, con i relativi datori di	
	lavoro e i Referenti per la sicurezza aziendali.	
	18- Rappresentanza delle Parti e verifica della esecuzione	
	contrattuale	
	I rapporti formali tra l'Istituto e il concessionario sono gestiti dal direttore	
	dell'esecuzione del contratto, al quale è altresì demandata la verifica della	
	corretta esecuzione del servizio sotto tutti i profili richiamati. Tale verifica	
	potrà essere affidata dall'Amministrazione anche ad altri soggetti.	
	L'Istituto indica, quale direttore dell'esecuzione del contratto, la Dott.ssa	
	Mara Nobile.	
	Il concessionario indicherà, immediatamente dopo la stipula del contratto,	
	un proprio responsabile qualificato in relazione alla corretta esecuzione	
	del contratto e quale referente per i rapporti formali con l'Istituto. Nel	
	caso di nomina di un sostituto, il concessionario è tenuto a darne	

comunicazione in tempo utile.

L'Istituto si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del rappresentante del concessionario, laddove ritenga insoddisfacente l'esercizio del suo ruolo.

19-Prezzi

I prezzi resteranno fissi e imm modificabili per il primo anno di esecuzione del contratto. In seguito, su domanda del concessionario e conseguente autorizzazione della amministrazione, gli stessi potranno subire modifiche fino al 75% dell'indice ISTAT di aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'anno precedente.

Per il Concedente

Per il Concessionario

il Direttore regionale INPS

Stefano Ugo Quaranta